



Gruppo Podistico, tra sabato e domenica quattro impegni

■ Quattro diversi appuntamenti nelle due feste ravvicinate, per il Gruppo Podistico Casalese. Sabato 8 dicembre i podisti biancorossi erano presenti a Cremona nella 28^a Marcia dell'Immacolata, organizzata dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Cremona, con partenza ed arrivo sulle rive del Po. Tre percorsi a disposizione, di 6, 11 e 21 chilometri ma causa l'abbondante pioggia della notte precedente alcuni tratti sono stati deviati per evitare incidenti, ma non è cambiata la sostanza della marcia. La bella giornata ha contribuito al successo della manifestazione, che ha visto oltre 700 partecipanti in rappresentanza di 22 gruppi. Domenica 9 Dicembre i non competitivi erano impegnati a Palazzo Pignano in una corsa organizzata dal Comitato Fiasp di Cremona, a ricordo degli amici scomparsi di 6,11 e 15 Km. Organizzazione molto latitante in personale sul percorso e segnaletica, nonostante tutto ha avuto una larga partecipazione con ben 930 iscritti e 50 gruppi Fiasp. I casalesi si sono piazzati al 5° posto con

35 podisti, alcuni dei quali, non contenti di un primo passaggio hanno aggiunto altri chilometri per raggiungere l'obiettivo prefissato all'inizio anno. Sì, perché questa era l'ultima manifestazione ufficiale del G.P. Casalese, che conclude la sua 38^a stagione podistica con 54.159 Km. percorsi complessivamente. Infine alla maratona di Reggio Emilia erano presenti 14 atleti e 4 di questi hanno migliorato il proprio personale con Roberto Bosini in prima linea, che dopo 4 anni ritorna alla regina dell'atletica migliorandosi di ben 10'. Antonio Casablanca, Ilaria Orsini e Elisa Ferrari sono gli altri tre che hanno ritoccato il proprio personale. Alla maratona di San Remo erano presenti alla partenza Massimo Maraboli e Roberto Masia, ma solo quest'ultimo è riuscito a portare a termine la gara, perché Maraboli ha dovuto abbandonare al 35° Km. per problemi fisici. Una vera disdetta, per l'atleta casalese, che si era preparato meticolosamente, ma sicuramente si rifarà, i mezzi non mancano di certo a Massimo. ■